

risultano inoltre scavalcate le famiglie che, dopo aver rispettato l'iter classico fino a conseguire l'idoneità, si vedono proporre un'accoglienza temporanea, pur avendo già le carte in regola per l'adozione;

la procedura, che si rivela a giudizio dell'interrogante poco chiara e con grandi lacune dal punto di vista organizzativo, emergerebbe in un momento in cui, come hanno denunciato gli enti autorizzati, l'Ungheria ha bloccato le pratiche di adozione dei bambini più piccoli in stato di reale abbandono, privilegiando invece un canale che favorisce l'adozione di minori che rappresentano un onere monetario per lo Stato;

il settimanale *Vita* dà notizia della procedura in un articolo del 30 aprile 2004, riportando che la « Commissione per le Adozioni Internazionali ha tenuto a precisare che si tratta di un accordo ancora *in itinere* tra autorità centrali » e che il progetto « sarebbe comunque ancora in fase di discussione tra Italia e Ungheria », riferendo in calce anche le forti perplessità dell'associazione Genitori per i rischi di questa discutibile adozione in prova —:

se diano o meno conferma dell'esistenza di questa nuova procedura, se la ritengano legittima dal punto di vista della normativa vigente nonché rispettosa del minore in primo luogo, e quindi dei genitori adottivi;

se intendano intervenire per favorire lo sblocco delle adozioni di minori ungheresi abbandonati. (4-11115)

* * *

SALUTE

Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro della salute, per sapere — premesso che:

nel nostro Paese vi sarebbero oltre 150 malati di Sensibilità Chimica Multipla

(MCS), una malattia assai grave e, purtroppo, anche in aumento a causa dell'intolleranza dell'organismo umano ad agenti chimici ed ambientali;

la MCS è stata studiata negli USA e nel 1999 in sede internazionale ne sono stati definiti i criteri diagnostici;

in Germania la malattia è identificata dal codice sanitario dal 1998 e vi sono centri altamente specializzati per la cura della stessa, mentre in Italia non risulta esserci né una consolidata strategia terapeutica né un centro di specializzazione;

i malati di MCS, essendo pochi, non vengono « compresi » né curati adeguatamente;

sarebbe necessario, quindi, anzitutto inserire la MCS nell'elenco delle malattie croniche ed invalidanti ed avere almeno un centro pubblico, di riferimento regionale, per la diagnosi, non facile, ed il trattamento della malattia con un protocollo di ospedalizzazione, data la particolarità della stessa —:

se intenda adottare gli interventi di cui in premessa nonché tutte le iniziative utili ed opportune affinché siano offerte ai malati di MCS le migliori cure terapeutiche e la migliore assistenza.

(2-01320)

« Lettieri ».

Interrogazione a risposta scritta:

LETTIERI. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

sembra che stia per essere registrato il RITALIN anche come farmaco per i bambini e i ragazzi tra i 6 e i 18 anni;

il metilfenidato sarebbe incluso nella Tabella I degli stupefacenti del prontuario del Ministero, e, quindi, potrebbe provocare anche allucinazioni, psicosi, morte;

in molti Paesi, quali il Giappone, il Canada, la Nuova Zelanda, eccetera, è proibito l'uso di psicofarmaci per i minori di 18 anni;

negli USA sarebbero in atto molte cause intentate dalle famiglie contro la casa produttrice del Ritalin;

il Comitato Olimpico Internazionale ha bandito l'uso del metilfenidato perché, pur aumentando a breve le prestazioni, causa tachicardia, ipertensione, aritmie, dolori al petto ed anche arresto cardiaco;

i danni all'organismo sarebbero enormi e riguarderebbero molti organi, per cui l'uso del Ritalin, ad opinione dell'interrogante, è assolutamente da vietare, almeno fino ai 18 anni —:

quali siano le valutazioni del Ministro interrogato e quali iniziative intenda adottare in merito. (4-11107)

Apposizione di una firma ad una risoluzione.

La risoluzione in Commissione Rosiello e altri n. 7-00474, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 30 settembre 2004, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Rotundo.

Apposizione di una firma ad una interrogazione.

Interrogazione a risposta orale Delmastro Delle Vedove n. 3-03219, pubblicata

nell'allegato B ai resoconti della seduta del 24 marzo 2004, è da intendersi sottoscritta dal deputato Giulio Conti che ne diventa il primo firmatario.

Cambio di presentatore ad una interrogazione.

Interrogazione a risposta orale n. 3-02465, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 2 luglio 2003, è da intendersi presentata dall'onorevole Giulio Conti, già cofirmatario della stessa.

Ritiro di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interpellanza Deiana n. 2-00980 del 17 novembre 2003.

Trasformazione di documenti del sindacato ispettivo.

I seguenti documenti sono stati così trasformati su richiesta dei presentatori:

interrogazione a risposta in Commissione Delmastro Delle Vedove e altri n. 5-02342 del 17 settembre 2003 in interrogazione a risposta orale n. 3-03773;

interrogazione a risposta orale Onnis n. 3-03412 del 25 maggio 2004 in interrogazione a risposta scritta n. 4-11103.